

SEBINO E FRANCIACORTA

Iseo

La commedia di Cechov approda in biblioteca

La commedia di Anton Cechov «Il debito», con traduzione e adattamento di Maurizio Milzani, è proposta dalla Biblioteca comunale di Iseo, questa sera, alle 20.45,

nel cortile del castello Oldofredi. Interpretata dagli attori del Gruppo Teatro Esperienza, Maurizio Milzani, con Anna Rovati, Marinella Mensi, Osvaldo Bonetti e Giuseppe Olivari, la regia è a cura di Gabriele Milzani e le musiche di Federico Papetti. L'ingresso è libero.

Iseo

Gli artisti di strada negli scatti di Bonardi

Daniilo Bonardi, fotografo di Iseo Immagine, presenta la mostra «Circus» dedicata agli artisti di strada. Fino al 20 settembre a Casa Panella. Ingresso libero



Palazzolo, Spazio Lan. Stasera alle 20.30 allo Spazio Lan di Villa Lanfranchi, Terre Ludiche offre lo spazio per appassionati di giochi di ruolo. Iscrizioni entro le 12 in sede.



Capriolo, cineforum. Per il cineforum della biblioteca stasera e domani alle 21.15 al Gemini si proietta il film «Il sacrificio del cervo sacro». Domani e giovedì «Stronger».



Palazzolo, lavori a scuola. Approvato il progetto esecutivo per lavori di adeguamento antincendio e centrale termica alla scuola primaria di San Rocco per 50mila euro.



L'area. Le canne secche si estendono lungo la riva del Sebino per circa un chilometro

Un fondo del Comune per aiutare le famiglie in difficoltà economica

Monticelli

■ Un bando per accedere ad un fondo (da 2.500 euro) per le famiglie in difficoltà. Questo il nuovo intervento messo a punto dall'Amministrazione comunale, per dare un aiuto concreto ai cittadini che stanno soffrendo per l'ancora attuale crisi economico-finanziaria.

Il nuovo bando andrà a sostenere quelle famiglie monticellesi in cui il principale percetto-



Il municipio. Qui le domande

re di reddito è stato espulso dal mercato del lavoro non per sua volontà o ha subito una importante riduzione del lavoro per crisi aziendale.

«Il fondo riguarda soprattutto un supporto per le spese relative alle utenze domestiche, ai tributi comunali e alle spese per le rette scolastiche o farmaceutiche - spiegano dal Comune -. I contributi saranno da 150 o 300 euro». Questi verranno erogati in base alla graduatoria che verrà formata e sino a esaurimento del fondo disponibile.

La domanda per accedere al bando (reperibile in forma cartacea agli uffici in Municipio o scaricandolo dal sito www.comune.monticellibrusati.bs.it) verranno raccolte sino al 15 settembre. Informazioni sul sito del Comune. // G.MIN.

Per i commercianti incontro sui bandi della Regione

Cazzago

■ Incontro di aggiornamento per le imprese al dettaglio, della ristorazione e della ricettività, sui «Contributi a fondo perduto della Regione» oggi alle 14.30 nel municipio. Durante questo appuntamento Mirko Costa, responsabile finanza

agevolata di Confesercenti Lombardia orientale, relazionerà circa le opportunità per accedere ai contributi offerti dall'ente regionale. «Il settore del commercio sta vivendo un periodo di profonde trasformazioni: crisi economica, nuove abitudini dei consumatori e nuovi canali di vendita - spiega l'assessore al Commercio Damiano Gandossi -, e questi so-

no solo alcuni dei fattori che hanno messo in difficoltà il commercio tradizionale. Nostra ferma intenzione come Amministrazione è quella di cercare di aiutare le realtà locali, ed è per questo che abbiamo organizzato, in collaborazione con Confesercenti, un incontro per descrivere i prossimi bandi aperti in Lombardia».

Alle 14.30 l'incontro sarà dedicato alle imprese del commercio al dettaglio con sede fissa, mentre alle 15.30 toccherà alle altre attività. Entrata libera. // G. MIN.

Dalla Clarabella spunti e idee per il territorio



Risorse e inclusione. Temi che passano anche dalla parola lavoro

Iseo

Parte domani la Summer School che vedrà confrontarsi diverse realtà

■ Allarsi nei territori per includere. Ma non solo: capire come non profit, profit e istituzioni possano «fare rete» per creare un polo che rappresenti un punto di riferimento per il territorio bresciano, in particolare

per l'Ovest. Sono questi alcuni dei punti che verranno toccati dalla prima Summer School voluta e organizzata dal centro studi «Alessandro Zabbiadini» del Consorzio Cascina Clarabella. L'appuntamento è a Iseo da domani, 5 settembre, fino a sabato 8. Unica «eccezione» venerdì 7, quando dalle 18 teatro di un incontro-dibattito sarà il monastero di San Pietro in Lamosa a Provaglio d'Iseo. Un'occasione che vedrà confrontarsi diverse realtà economiche e non di tutto il territorio bresciano, per muovere i primi passi

verso un progetto ambizioso, ma anche meritevole di attenzione: la massima valorizzazione delle forze bresciane.

La Summer School, che ha fatto il pieno di iscritti, è rivolta a dirigenti, responsabili e coordinatori di cooperative sociali, associazioni, imprese, servizi sociali e sanitari ed enti locali. Nelle giornate troveranno spazio idee, progetti, ma anche storie di imprese che si sono contraddistinte per aver attivato progetti innovativi e originali.

Davvero tanti i temi che troveranno spazio nella Summer School, una sorta di fiore all'occhiello per il Consorzio Cascina Clarabella, che da anni lavora per lo sviluppo socioeconomico del territorio. Il Consorzio infatti, composto da cooperative sociali che offrono sia servizi sociosanitari sia opportunità di inserimento lavorativo a quanti vivono sofferenze mentali, sta portando avanti da tempo un'idea di impresa capace di investire sulle persone, sui legami, sui territori. Ed è da qui che è nata l'idea della Summer School, con relatori provenienti dal territorio bresciano, ma pure dall'Italia e dall'estero. Tre gli obiettivi: sviluppare capacità di analisi socioeconomica dei territori per rintracciare risorse; sviluppare capacità di costruire organizzazioni produttive volte a incrementare partnership tra attori socioeconomici di un territorio; sviluppare capacità di costruire progettualità di impresa originali e innovative. //

Canneto sempre più rinsecchito, «le Torbiere sono in pericolo»

La denuncia giunge da due associazioni preoccupate per la salute della riserva naturale

Provaglio d'Iseo

Flavio Archetti

■ Una parte del canneto delle Lamette è secco da mesi. Il fenomeno non è nuovo. Negli ultimi anni si è potuto verificare puntualmente ogni primavera, quando tutt'attorno la vegetazione è verde brillante e le canne ingialliscono e muoiono. Quest'anno però l'area sembra più estesa del solito. Non riguarda più solo la zona periferica di Clusane ma si spinge verso Sassabane e quasi lo raggiunge, coinvolgendo una fetta di canneto lunga circa un chilometro.

Preoccupazione. A portare il fatto all'attenzione degli enti ci hanno pensato le associazioni Monte Alto e La Schiribilla, che hanno scritto all'amministrazione della Riserva naturale delle Torbiere

del Sebino. «Gran parte del canneto a lago della zona speciale di conservazione è in condizioni di moria anomala - si legge nella lettera di denuncia -. Ci chiediamo cosa stia accadendo. Siamo preoccupati che in futuro il fenomeno possa estendersi, magari intaccando anche la parte di Riserva di maggior pregio».

Continuano le associazioni: «Vorremmo sapere se ci sono operazioni in programma per studiare e prevenire la moria di un sistema naturale prioritario per la funzione fitodepurativa delle acque malsane, particolarmente importante proprio perché nell'area interessata passano alcuni sfioratori del collettore fognario».

La risposta. La segnalazione ha avuto dall'ente una risposta rapida. «Abbiamo affrontato il problema nell'ultima seduta del Comitato tecnico

scientifico» hanno rassicurato dalla sede di Provaglio d'Iseo. Le intenzioni? «Operare tra autunno e inverno secondo i dettami del piano di gestione della riserva, che prevede per l'habitat Torbiere basse alcaline la possibilità di interventi sia con il taglio, sia con l'utilizzo del fuoco controllato su piccole parcelle di 50 metri per 50. La prossima primavera monitoreremo il rinnovamento della vegetazione».

Altro problema. Un passaggio riguarda anche lo sfioratore che, in situazioni di particolare piena, scarica a lago acque nere. «Il Piano di gestione prevede anche la salvaguardia del regime idraulico, da opere drenanti e dall'introduzione di nutrienti. Abbiamo già segnalato al gestore delle acque (Acque bresciane, ndr) il problema dello sfioratore di piena che passa in località Badaline, chiedendo interventi per diminuire le quantità sversate nel lago».

L'Amministrazione della Riserva ha fatto anche sapere che sta proseguendo nella pulizia dei rifiuti da cui il canneto è invaso. La prossima azione è prevista per il 29 settembre in occasione di «Puliamo il mondo». //